

COMUNICATO STAMPA

Nella nuova stagione del Circuito regionale la danza in tutte le sue declinazioni contemporanee

La stagione di danza 2015/16 del Centro Servizi Culturali S. Chiara si articola in sette titoli in cui si mescolano divertimento ed emozione, riflessione e dialogo culturale. Cinque le rappresentazioni in programma a Trento e due quelle previste al Teatro Comunale di Bolzano. Il calendario degli spettacoli è stato illustrato oggi nel corso di una Conferenza Stampa dal presidente del CSC Ivo Gabrielli, dal direttore Francesco Nardelli e dal consulente artistico Lanfranco Cis. E' intervenuto all'incontro con i giornalisti il dirigente del Servizio Cultura della Provincia autonoma di Trento, Claudio Martinelli.

La danza dunque in tutte le sue declinazioni contemporanee, che si tratti di hip hop, di vocabolario neoclassico, di rivisitazioni di grandi titoli per mano di autori iconoclasti o semplicemente contemporanei, che debordi verso l'acrobazia e il circo, che esplori nuovi stili, è sempre di lei che parliamo. Quella danza che entusiasma le platee e che forse, più di ogni altra arte, sta al passo con i tempi e coglie nelle pieghe del corpo le questioni fondanti della società.

La serie degli appuntamenti in calendario a Trento (ospitati in parte al Teatro Sociale e in parte al Teatro Auditorium) si aprirà con il ritorno a grande richiesta di un beniamino del pubblico: il re dell'hip hop francese **Mourad Merzouki** che presenterà con la sua *Compagnia Käfig* il tecnologico e innovativo spettacolo *Pixel*. Nel caleidoscopico cartellone non mancano le rivisitazioni del grande repertorio novecentesco con il nuovissimo *Romeo e Giulietta* di Prokof'ev a firma di **Davide Bombana** per il *Junior Balletto di Toscana*, effervescente ensemble di talenti diretto da Cristina Bozzolini, e l'originale visione dello stravinskiano *Sacre du Printemps* che ne ha dato di recente **Virgilio Sieni** per la sua compagnia fiorentina. Divertimento assicurato con gli irresistibili omaccioni di **Les Chicos Mambo** (*Tutu*), giubilatorio gioco di travestimento e virtuosismi tecnici, mentre l'immane appuntamento per gli appassionati del *baile* andaluso è con l'interprete e coreografo che ne ha cambiato definitivamente il corso: l'astro del nuevo flamenco **Israel Galván** (*La Edad de Oro*).

Per quanto, in particolare, riguarda Bolzano, il nuovo Circuito regionale della danza porterà al Teatro Comunale due appuntamenti di grande prestigio, distribuiti tra dicembre e marzo. L'astro della coreografia sudafricana **Dada Masilo**, dopo un sorprendente *Cigno bianco/Cigno nero*, prova stavolta a incarnare un'altra eroina femminile della storia del balletto: *Carmen*. E lo fa con tutta la sua originalità di linguaggio crossover tra contemporaneo, flamenco e danza africana, sensualità e potenza. Entra di diritto in stagione anche il teatro fisico che incontra l'acrobazia con un brano culto degli ultimi anni che ha girato il mondo: *Plan B* di **Aurélien Bory e Phil Soltanoff**.

«Frutto del recente accordo che ha portato alla nascita del Circuito della Danza

Trentino-Alto Adige/Südtirol, riconosciuto dal Ministero dei Beni Culturali tra i tre circuiti nazionali e affidato alla programmazione artistica del Centro Servizi Culturali S. Chiara – ha riferito il direttore, **Francesco Nardelli** – la Stagione 2015/2016 propone un calendario in grado di offrire proposte di elevata qualità non solo nelle due città capoluogo, Bolzano e Trento, ma anche in alcuni centri minori. Dopo aver aperto la programmazione già nel corso dell'estate con spettacoli a Pinzolo e Madonna di Campiglio, Bressanone, Brunico e Vipiteno, nell'arco temporale che va da ottobre ad aprile l'arte di Tersicore visiterà in Trentino i teatri di Ala, Brentonico, Cavalese e Tesero, Mezzolombardo, Mori, Pergine Valsugana, Riva del Gard e Vezzano, oltre a tornare nei principali centri dell'Alto Adige alternando proposte che spaziano dalla danza neo-classica a quella contemporanea.»

Con la direzione artistica di **Lanfranco Cis**, il nuovo Circuito cerca dunque di offrire al pubblico degli appassionati quanto di nuovo e stimolante si muove nell'espressività contemporanea, proponendosi di rendere coerente l'offerta a livello regionale e favorendo la mobilità del pubblico tra i due capoluoghi di provincia.

Anche per la danza, così come per la prosa, ci sono importanti novità riguardo alle condizioni di partecipazione agli spettacoli, con abbassamento del prezzo sia degli abbonamenti che dei singoli biglietti. «Per far sì che il pubblico possa seguire per intero questo percorso, vario e ricco di sfumature, ma a nostro giudizio pienamente fruibile – ha spiegato Nardelli – abbiamo voluto uniformare il prezzo dei biglietti danza a quello della prosa auspicando con questo di favorire l'opera di divulgazione del genere che ci appartiene come referenti del circuito regionale.»

Particolarmente agevolata sarà, infatti, l'adesione all'abbonamento regionale di quattro spettacoli, tra Bolzano e Trento, tutti all'insegna della migliore danza internazionale. Oltre alle due rappresentazione in calendario a Bolzano, nell'abbonamento regionale sono anche proposti *Le Sacre Le Sacre*, l'ultima creazione di Virginio Sieni, tra le punte di diamante della coreografia nazionale, e *La etad de oro*, di Israele Galvan, coreografo e interprete riconosciuto tra i più importanti rappresentanti e testimoni del Flamenco tradizionale.

«Anche nel settore della danza – ha affermato il dirigente del Servizio Cultura della Provincia autonoma di Trento, **Claudio Martinelli** – il Centro Servizi Culturali S. Chiara sta traducendo nella pratica gli accordi di tipo istituzionale intercorsi fra le due realtà provinciali del Trentino – Alto Adige. Va rimarcato, in particolare, che la necessità di superare gli ambiti territoriali è frutto non solo di un dovere istituzionale, ma anche di una precisa convinzione che il Centro, con forte determinazione, sa esprimere nei vari settori dell'attività artistica.»

In chiusura dell'incontro con i giornalisti ha espresso una riflessione il presidente del Centro Servizi Culturali S. Chiara **Ivo Gabrielli**, ribadendo con soddisfazione come l'Ente abbia saputo cambiare pelle e stia producendo un impegno costante per ottimizzare le risorse umane disponibili. «E' possibile in questo modo – ha affermato – puntare a obiettivi raggiungibili attraverso un alto livello di efficienza. Ciò consente alla nostra impresa culturale una gestione ottimale delle risorse messe a disposizione dal finanziatore pubblico.» (F. L.)

Questo il calendario completo degli spettacoli della stagione di danza:

TRENTO – Teatro Sociale

Sabato 31 ottobre 2015, ore 20.30

COMPAGNIE KÄFIG

PIXEL

Centre Chorégraphique National de Créteil et du Val-de-Marne / **Compagnie Käfig**

direzione artistica e Coreografia Mourad Merzouki,

creazione digitale Adrien Mondot, Claire Bardainne

creazione musicale: Armand Amar

Più volte ospitato a InDanza, il re indiscusso dell'hip hop francese Mourad Merzouki torna per l'inaugurazione della stagione 2015/2016 con un nuovo progetto che abbina la danza di strada con la tecnologia digitale e il video. Per *Pixel* il coreografo collabora con gli artisti multimediali Adrein M/Claire B, creatori di mondi grafici astratti. Undici corpi immersi letteralmente nelle atmosfere surreali dei reticolati elettronici danno vita a un dialogo costante tra illusione e realtà. Attraverso proiezioni che accompagnano i movimenti dei ballerini, *Pixel* dispiega il delicato equilibrio tra energia e poesia, reale e virtuale.

Nato a Lione nel 1973, Mourad Merzouki ha iniziato a praticare fin da bambino le arti marziali e le arti circensi: a quindici anni incontra la cultura hip hop e attraverso di essa scopre la danza contemporanea. E' con la sua compagnia Käfig, fondata nel 1996, che Merzouki sviluppa il suo pensiero artistico, rinnovato di produzione in produzione. Da giugno 2009 è direttore del Centre Chorégraphique National de Créteil, il primo della storia proveniente dall'ambito della cultura hip hop.

TRENTO – Teatro Auditorium

Mercoledì 18 novembre 2015, ore 20.30

Prima nazionale

TUTU

LES CHICOS MAMBO

regia e coreografia Philippe Lafeuille

assistente alla regia Flavie Hennion

“Un po' di pailletes in un mondo di brutture, per ridere e divertirsi”. Viene presentato al pubblico così *Tutu*, l'ultimo spettacolo della compagnia Les Chicos Mambo, l'alter ego catalano degli americani Ballets Trockadero de Montecarlo.

Fondata a Barcellona nel 1994 dal francese Philippe Lafeuille, la compagnia conta oggi sei danzatori la cui esperienza e tecnica vengono messe al servizio dello humor e della parodia. Travestiti da ballerine, Les Chicos Mambo danzano in *Tutu* i grandi brani del repertorio trasformandosi con camaleontica bravura dal classico cigno alle donne in passerella e sottoveste di Pina Bausch. Spettacolo nato nel 2014 per i festeggiamenti del ventennale della compagnia, *Tutu* si divide in venti quadri in cui tornano alla memoria le icone del balletto, della danza contemporanea, dei balli di sala, dell'acrobazia e dello sport con i loro tic e vezzi. Più di quaranta i personaggi incarnati con trasporto dai sei interpreti immersi in un universo fantastico e teatrale. Un'ode alla danza, un magma effervescente di colori e visioni sfrenate che conquista anche chi non ha mai avuto niente a che fare con

Tersicore.

BOLZANO – Teatro Comunale
Martedì 8 dicembre 2015, ore 20.00

Abo Regionale

DADA MASILO
CARMEN

coreografia Dada Masilo
compagnia The Dance Factory, direttrice Suzette Le Sueur
musiche Georges Bizet - Rodion Ščedrin – Arvo Pärt

Il pubblico senza dubbio ricorderà il suo *Lago dei cigni* ospitato nella stagione InDanza 2013/2014. Ora l'artista sudafricana più gettonata del momento, Dada Masilo, torna con un altro grande classico del balletto rivisitato: la *Carmen* di Bizet. Al centro della sua indagine il personaggio Carmen oltre alla musica. "L'opera parla di sesso, manipolazione, dolore, ambizione, morte. Ciò di cui è fatto il mondo", spiega Masilo. "Per questo ho voluto rimetterla in scena con un occhio di riguardo anche a ciò che accade nel mio paese, e provando a mettermi in gioco come artista interpretando Carmen, personaggio che mi ha molto ispirata. Volevo cercare le debolezze di questa donna nascoste dietro la superficie fredda e impenetrabile". Dopo aver prese lezioni di flamenco per poter conservare alcuni elementi dell'archetipo ballettistico, Dada Masilo affronta la sua Carmen dopo lunghi anni di meditazione intorno al titolo che l'aveva affascinata da ragazzina nelle versione coreografica di Mats Ek. La creazione parte dell'opera di Bizet, ma opta musicalmente per la suite per balletto che Rodion Ščedrin ha composto su temi e musiche dell'originale aggiungendovi la *Habanera* interpretata da Maria Callas e due brani del *Lamentate* di Arvo Pärt.

TRENTO – Teatro Sociale
Martedì 12 gennaio 2016, ore 20.30

Abo Regionale

LE SACRE
COMPAGNIA VIRGILIO SIENI

Preludio

regia e coreografia Virgilio Sieni
musica Daniele Roccatò

La Sagra della Primavera

regia e coreografia Virgilio Sieni
musica Igor Fedorovi Stravinskij

Protagonista della scena di danza italiana dai primi anni Ottanta, Virgilio Sieni è autore di raffinata complessità. Alla guida di una compagnia che porta il suo nome di base a Firenze, oggi Centro di Produzione nazionale, Sieni è inoltre direttore del settore Danza della Biennale di Venezia e creatore per altri ensemble, tra cui i Corpi di Ballo del Teatro alla Scala, del Teatro dell'Opera di Roma e del Maggio Musicale Fiorentino.

La Sagra della Primavera è la sua ultima fatica per la compagnia che dirige, commissione ricevuta dal Teatro Comunale di Bologna, dove il progetto è stato presentato in prima assoluta lo scorso marzo. Tappa inevitabile (così sembrerebbe) per un autore ripensare in chiave contemporanea il *Sacre* di Stravinskij, anche Sieni non ha potuto esimersi dall'affrontare questo capolavoro per dodici danzatori della sua compagnia la cui interpretazione, però, abbandona la forma 'barbara' del rito alla ricerca di stratificazioni ritmiche nei corpi. E' lì, nel ritmo, che Sieni individua il nuovo sacrificio inteso come forma epifanica del bene comune per il gruppo. Nella medesima serata anche *Preludio*, sestetto femminile che introduce al *Sacre* su musica originale per contrabbasso eseguita live

dall'autore Daniele Roccato. Preparazione al rito vero e proprio in cui sei donne cercano nelle pieghe del loro corpo l'essenza della natura.

Teatro Sociale

Martedì 23 febbraio 2016, ore 20.30

JUNIOR BALLETO DI TOSCANA
ROMEO E GIULIETTA

nuova produzione **JUNIOR BALLETO DI TOSCANA** dicembre 2015

musica Sergej Prokofiev

drammaturgia e coreografia Davide Bombana

Approdo professionale della prestigiosa Scuola del Balletto di Toscana fondata a Firenze nel 1971 da Cristina Bozzolini, il Junior Balletto di Toscana (JBdT) è una delle compagnie giovanili più frizzanti a livello europeo. Per bravura degli interpreti che lo compongono ma anche per qualità del repertorio affidato dalla direttrice Bozzolini agli autori di punta del nostro panorama. Oltre a Mauro Bigonzetti, hanno firmato per il Junior Fabrizio Monteverde, Francesco Nappa, Cristina Rizzo ed Eugenio Scigliano, autore quest'ultimo di una *Giselle* per la compagnia che ha ottenuto il riconoscimento della critica italiana, il *Premio Danza&Danza 2013*, quale 'miglior produzione dell'anno'. Per la nuova stagione l'autore scelto è Davide Bombana a cui Bozzolini ha chiesto di allestire un contemporaneo *Romeo e Giulietta*, dal dramma di Shakespeare sul capolavoro di Prokof'ev. Tema intramontabile quello dei giovani amanti veronesi, oggi più che mai tornato d'attualità per via dell'intolleranza e gli odi atavici tra etnie e religioni. "La vera tragedia di Romeo e Giulietta - spiega Davide Bombana - rimane la sconfitta dell'amore di fronte alla cecità e alla barbarie". Così il coreografo promette di "sviluppare la vicenda fino alla sua catarsi, tra giovani la cui purezza di sentimenti mai arriverà a intorpidirsi a contatto con il corrosivo bisogno di supremazia e potere degli adulti".

BOLZANO – Teatro Comunale

Abo Regionale

Giovedì 24 marzo 2016, ore 20.00

COMPAGNIE 111

PLAN B

Aurélien Bory/Phil Soltanoff

con Mathieu Bleton, Itamar Glucksmann, Jonathan Guichard, Nicolas Lourdelle

ideazione e scenografia Aurélien Bory

direzione Phil Soltanoff

E' stato lo spettacolo che ha fatto conoscere al mondo Aurélien Bory, *Plan B*. Creato nel 2003 e il biglietto da visita della sua Compagnie 111, fondata nel 2000 a Tolosa, lo spettacolo è stato ripreso nella stagione 2012 e da allora non ha smesso di essere programmato nei principali teatri europei. Perché *Plan B* provoca ancora lo stesso incanto degli esordi in chi guarda grazie al suo irresistibile mélange di acrobazia, danza e teatro.

Su un piano inclinato tempestato di trappole e in costante metamorfosi, Aurélien Bory e il poliedrico artista newyorkese Phil Soltanoff, coautore del progetto, sottomettono quattro acrobati-danzatori alla sfida della gravità. Cadono, si rialzano, riprovano a scalare quell'imponente parete insidiosa che inesorabilmente li costringe a precipitare o a sostare in posizioni impensabili. Le prodezze fisiche sono all'ordine del giorno in questo lavoro che sospende e sorprende i suoi interpreti tanto quanto gli spettatori. Entrambi esseri umani costretti a lottare quotidianamente con lo spirito di adattamento e con le minate certezze di un mondo in continua trasformazione.

Teatro Auditorium
Martedì 12 aprile 2016, ore 20.30

Abo Regionale

ISRAEL GALVAN
LA EDAD DE ORO

direttore artistico Pedro G. Romero
coreografia e danza Israel Galván
canto David Lagos

Superstar del Nuevo Flamenco, Israel Galván, si presenta per la prima volta al pubblico di InDanza con il suo pluripremiato spettacolo, nato nel 2005, *La Edad de Oro* (L'età dell'oro). Ribelle e insieme tradizionalista, il sivigliano Galván è universalmente riconosciuto come punto di riferimento maschile del flamenco contemporaneo. Famoso per la potenza trasmessa in scena e la rapidità del suo zapateado, Galván balla il flamenco sul filo di lama. Il ritmo esplosivo si coniuga con momenti più riflessivi e poetici in cui è il gesto più semplice a prendere il sopravvento. Barocco e concettuale allo stesso tempo, Galván ha indubbiamente aperto al *baile* andaluso nuovi orizzonti e collaborazioni, cambiandone definitivamente il corso. Per *La Edad de Oro* è in scena con i fratelli David Lagos (canto) e Alfredo Lagos (chitarra) e insieme promettono di riportare il pubblico in quella che gli storici definiscono *L'Età dell'oro* del flamenco, ovvero il periodo a cavallo tra fine Ottocento e gli Anni '30 del Novecento. Un omaggio ai maestri di quell'epoca che si traduce in una jam session di virtuosismi dei tre interpreti in uno spazio spoglio, avvolto di nero, in cui luccicano tre pepite d'oro.

A TRENTO I FOYER DELLA DANZA

Il **Centro Servizi Culturali S. Chiara** propone anche quest'anno, in collaborazione con il **CID – Centro Internazionale della Danza** di Rovereto, una serie di incontri di approfondimento. Si intendono sviluppare riflessioni che, prendendo spunto dagli spettacoli in calendario della Stagione, potranno spaziare a 360 gradi sul mondo della danza e sui protagonisti della scena coreutica nazionale e internazionale. Il pubblico avrà modo di avvicinarsi al lavoro delle compagnie e dei coreografi presenti in cartellone, nel corso degli incontri che si terranno **nel giorno dello spettacolo** presso la **Sala Medievale del Teatro Sociale** a Trento con inizio alle 18,00.

Calendario FOYER DELLA DANZA

sabato 31 ottobre 2015, ore 18.00
DALLA STADA AL PALCOSCENICO
in occasione dello spettacolo della Compagnie Käfig

mercoledì 18 novembre 2015, ore 18.00
L'AVVENTURA DEL TUTU
in occasione dello spettacolo della Comapgnia Les Chicos Mambo

martedì 12 gennaio 2016, ore 18.00

GRANDI CLASSICI RIVISITATI 1

La sagra della primavera

in occasione dello spettacolo di Virgilio Sieni

martedì 23 febbraio 2016, ore 18.00

GRANDI CLASSICI RIVISITATI 2

Romeo e Giulietta

in occasione dello spettacolo del Junior Balletto di Toscana

martedì 12 aprile 2016, ore 18.00

PASSION FLAMENCA

in occasione dello spettacolo di Israel Galvan